

8.4 Fondo di rotazione per la solidarietà alle vittime dei reati di tipo mafioso, delle richieste estorsive e dell'usura (periodo 31/3/2011 al 31/12/2011)

Come già accennato al precedente paragrafo 8.3, l'art. 2, comma 6 sexies, della Legge 10/2011 ha disposto l'unificazione - a far data dal 31 marzo 2011 - del Fondo di rotazione per la solidarietà alle vittime dei reati di tipo mafioso (istituito con Legge n. 512 del 22 dicembre 1999) e del Fondo di solidarietà per le vittime delle richieste estorsive e dell'usura (istituito con Legge n. 44 del 23 febbraio 1999) nel nuovo Fondo di rotazione per la solidarietà alle vittime dei reati di tipo mafioso, delle richieste estorsive e dell'usura, demandando al Governo di provvedere, entro i tre mesi dalla pubblicazione della legge, all'adozione di un regolamento che lo disciplini.

Il primo esercizio del nuovo Fondo, relativo al periodo intercorrente tra il 31 marzo 2011 e il 31 dicembre 2011, chiude con un avanzo di € 64,5 mln. Ciò in relazione ad entrate per € 135,2 mln ed uscite per € 70,7 mln.

Al 31 dicembre 2011 il patrimonio netto del Fondo ammonta ad € 322,0 mln.

Le entrate si riferiscono, prevalentemente, al contributo sui premi assicurativi di cui all'art. 18 della Legge 44/99, pari ad € 120,3 mln, nonché ai contributi statali di cui all'art. 14, comma 11, lett. a) della Legge 108/96 e all'art. 1 lett. a) della Legge 512/99 pari complessivamente ad € 8,9 mln.

I proventi patrimoniali e finanziari registrati nel periodo ammontano ad € 4,9 mln.

Le uscite riguardano, prevalentemente, il complesso delle delibere di erogazione, dei decreti di elargizione e dei decreti di mutuo, di competenza del periodo, emessi in favore delle vittime della mafia, dell'estorsione e dell'usura.

In particolare:

- le elargizioni sono state pari ad € 9,3 mln; € 140,3 mln dall'inizio dell'attività;
- i mutui decretati sono stati pari ad € 6,6 mln; € 80,8 mln dall'inizio dell'attività;
- le erogazioni deliberate sono state pari ad € 50,9 mln; € 312,9 mln dall'inizio dell'attività.

Nel corso del 2011, CONSAP ha provveduto a:

- stipulare n. 110 contratti di mutuo ed ad accreditare, sui conti correnti bancari speciali intestati alle vittime dell'usura, € 8,3 mln;
- disporre delegazioni di pagamento, in favore delle vittime dell'usura, per € 8,0 mln;

- erogare, in esecuzione di n. 167 decreti di elargizioni in favore delle vittime dell'estorsione, la somma di € 13,4 mln;
- disporre n. 730 disposizioni di pagamento, in favore delle vittime della mafia, per l'importo complessivo di € 46,6 mln;

Con riferimento alla situazione patrimoniale del Fondo al 31 dicembre 2011, il portafoglio titoli risulta di € 351,3 mln.

I titoli sono iscritti nel rendiconto al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Nel 2011 è proseguita, tramite il sistema di iscrizione a ruolo, l'attività di recupero di tutti i crediti del Fondo relativi ai mutui concessi e revocati alle vittime dell'usura (a tutto il 31 dicembre 2011, 24 posizioni) nonché di quelli oggetto dei decreti di revoca delle elargizioni (a tutto il 31 dicembre 2011, 25 posizioni).

Per quanto riguarda l'attività di erogazione delle provvidenze spettanti alle vittime dei reati di tipo mafioso, il Commissario governativo per il coordinamento delle iniziative di solidarietà sociale per le vittime dei reati di stampo mafioso - con delibera n. 1 del 10 gennaio 2012 - ha stabilito che, a decorrere dal 2012, l'accesso al Fondo avverrà in quote proporzionali, nella misura del 60% all'atto di adozione della delibera e del 40% a saldo allo scadere del primo anno dalla data di ogni delibera.

La suddetta modifica normativa - nell'ipotesi in cui l'attività di delibera rimanga inalterata in ordine al numero e all'entità degli accessi al Fondo da parte delle vittime dei reati mafiosi - comporterà un ingente flusso finanziario in uscita, a decorrere dal 2012. Nel prossimo esercizio, infatti, si dovrà procedere alla liquidazione del residuo ancora da pagare per quanto riguarda:

- le somme relative al saldo per l'anno 2009 non ancora corrisposte;
- le somme residue ed il saldo relativi all'anno 2010;
- il secondo acconto e il saldo per il 2011;
- il 60% di quanto verrà deliberato nel 2012.

Seguono le tabelle dello stato patrimoniale e del conto economico.

**FONDO DI SOLIDARIETA' PER LE VITTIME DI REATI DI TIPO MAFIOSO
E DI RICHIESTE ESTORSIVE E DELL'USURA
SITUAZIONE PATRIMONIALE
ATTIVO**

	31/03/2011 - 31/12/2011	
DEPOSITI PRESSO BANCHE		17.802.244
TITOLI DI STATO		351.270.979
RATEI per: - interessi su titoli	3.068.538	3.068.538
RISCONTI		4.302
CREDITI - altri crediti	1.076	1.076
TOTALE DELL'ATTIVO		372.147.138
CONTI D'ORDINE IMPORTI REVOCATI DA RECUPERARE - per revoca mutui - per revoca elargizioni	3.581.574 2.577.492	6.159.067

**FONDO DI SOLIDARIETA' PER LE VITTIME DI REATI DI TIPO MAFIOSO
E DI RICHIESTE ESTORSIVE E DELL'USURA
SITUAZIONE PATRIMONIALE**

PASSIVO

	31/03/2011 - 31/12/2011	
DEBITI PER EROGAZIONI IN ATTESA DELLA RELATIVA DELIBERA DI CONCESSIONE DEL SALDO		39.396.273
DEBITI PER EROGAZIONI NON PAGATE		1.348.543
DEBITI PER ELARGIZIONI IN ATTESA DELLA RELATIVA DELIBERA DI CONCESSIONE DEL SALDO		4.528.646
DEBITI PER ELARGIZIONI E MUTUI NON EROGATI		4.436.136
- per mutui	2.120.490	
- per elargizioni	2.315.646	
ALTRI DEBITI		477.934
- fatture da ricevere	70.800	
- verso CONSAP	30.299	
- verso Erario	2.780	
- diversi	171.129	
- verso Ministero per saldi di estinzione c/c vincolati	75.910	
- fornitori	111.150	
- debiti per pagamenti disposti e non ancora pagati	15.865	
TOTALE PASSIVO		50.187.532
PATRIMONIO NETTO		321.959.606
- avanzi esercizi precedenti	257.462.733	
- avanzo (disavanzo) d'esercizio	64.496.873	
TOTALE A PAREGGIO		372.147.138
CONTI D'ORDINE		
Importi revocati e non recuperati da trasferire alla Tes. Prov.le dello Stato		6.159.067
- per revoca mutui	2.577.492	
- per revoca elargizioni	3.581.574	

**FONDO DI SOLIDARIETA' PER LE VITTIME DI REATI DI TIPO MAFIOSO
E DI RICHIESTE ESTORSIVE E DELL'USURA
CONTO ECONOMICO
ENTRATE**

	31/03/2011 - 31/12/2011	
CONTRIBUTI E SOMME PROVENIENTI DA CONFISCHE E DONAZIONI		129.258.569
- contributi sui premi assicurativi (art.18 L. 44/99)	120.340.116	
- contributi statali (art.14 L. 108/96)	8.918.453	
PROVENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI		4.852.447
- interessi su titoli di Stato	4.135.431	
- utili su vendita titoli	347.088	
- interessi sui depositi bancari	174.405	
- proventi su operazioni di PcT su titoli di Stato	195.523	
REVOCHE		919.143
- elargizioni	668.643	
- mutui	250.500	
ALTRE ENTRATE		178.535
- sopravvenienze attive	178.527	
- arrotondamenti	8	
TOTALE ENTRATE		135.208.694
DISAVANZO DI ESERCIZIO		
TOTALE A PAREGGIO		135.208.694

**FONDO DI SOLIDARIETA' PER LE VITTIME DI REATI DI TIPO MAFIOSO
E DI RICHIESTE ESTORSIVE E DELL'USURA
CONTO ECONOMICO**

USCITE

	31/03/2011 - 31/12/2011	
EROGAZIONI		50.919.136
- deliberate con accesso in quota	21.309.671	
- in attesa della delibera di saldo	29.609.465	
ELARGIZIONI		9.258.321
- concesse con autorizzazione alla corresponsione	8.824.747	
- a saldo in attesa dei decreti di concessione	433.575	
MUTUI		6.579.373
IMPORTI REVOCATI E TRASFERITI O DA TRASFERIRE ALLA TESORERIA PROVINCIALE DELLO STATO		919.143
- elargizioni	668.643	
- mutui	250.500	
SPESE DELLA STRUTTURA		1.928.222
- anticipate dalla CONSAP	1.447.651	
- erogate dal Fondo	480.571	
ALTRE SPESE		24.000
- campagna d'informazione ex art. 3, co 2 Dpr. 284/01	24.000	
INTERESSI PASSIVI		1.348
- a CONSAP	1.348	
IMPOSTE		1.080.237
- su interessi dei titoli di Stato e op.ni Pct	710.224	
- sul valore aggiunto per spese di gestione	316.685	
- su interessi dei depositi bancari	47.149	
- di registro	2.747	
- sostitutiva di bollo	217	
- su capital gain	2.032	
- per contributo unificato	847	
- per iscrizione a ruolo	336	
ALTRE USCITE		2.039
- minusvalenze su vendita titoli	803	
- oneri e commissioni bancarie	1.233	
- arrotondamenti	3	
TOTALE USCITE		70.711.821
AVANZO DI ESERCIZIO		64.496.873
TOTALE A PAREGGIO		135.208.694

8.5 Fondo di previdenza del personale addetto alle gestione delle ex imposte di consumo

Il Fondo in questione è disciplinato dal R.D. 30 aprile 1936 n° 1138, dal R.D. 20 ottobre 1939 n° 1863 e dal D.P.R. 26 ottobre 1972 n° 649 (artt. 17 e 22).

La CONSAP, secondo le modalità stabilite nell'accordo INA – INPS del 15 settembre 1980, provvede all'erogazione del trattamento di fine rapporto ed al premio di fedeltà in favore del personale addetto alla gestione delle ex imposte di consumo.

La situazione contabile di cassa dell'esercizio 2011, redatta in conformità del suddetto accordo (art. 5) evidenzia un residuo delle anticipazioni di € 1.430,00 mila, determinato dal residuo al 31/12/2010, pari ad € 9,5 mila, sommato ad entrate per € 7.502,5 mila ed al netto di uscite per € 6.072,5 mila.

Il complesso delle entrate nell'esercizio è stato pari ad € 7,5 mln di cui € 6,6 mln riferite alle anticipazioni versate dall'INPS (€ 12,4 mln nel 2010).

Le uscite complessive dell'esercizio 2011 sono state pari ad € 6,1 mln, di cui circa € 0,2 mln riferite alle anticipazioni trimestrali ex art. 3 dell'accordo, relative ai contributi afferenti l'assicurazione mista sulla vita e circa € 5,8 mln relative all'esborso delle 73 operazioni di liquidazione - dettagliate nel seguente schema.

TIPO LIQUIDAZIONE	NUMERO	IMPORTO
SCADENZE	72	5.730.216,69
SINISTRI	1	117.761,64
TOTALE	73	5.847.978,33

8.6 Fondo di solidarietà per gli acquirenti di beni immobili da costruire

L'esercizio 2011 registra entrate per € 10,95 mln (2010: € 11,09 mln) ed uscite per € 1,25 mln (2010: € 1,05 mln), chiudendo con un avanzo di € 9,70 mln (2010: € 10,04 mln) che porta il patrimonio netto al 31 dicembre 2011 ad € 52,35 mln.

Le entrate si riferiscono, per € 10,18 mln (2010: € 10,64 mln), ai contributi obbligatori di cui all'art. 17 del Decreto Legislativo n. 122/2005, versati dai soggetti tenuti al rilascio delle fidejussioni di cui all'art. 2 del medesimo Decreto (banche, imprese di assicurazione, intermediari ex art. 107 legge n. 385/93) e, per € 0,77 mln (2010: € 0,45 mln), ai proventi finanziari e patrimoniali.

Le uscite si riferiscono, per € 0,99 mln, agli oneri sostenuti per la gestione del Fondo (di cui € 0,91 mln anticipati da CONSAP e € 0,08 mln sostenuti direttamente dal Fondo) nonché, per € 0,26 mln, alle imposte sostenute nell'esercizio.

Dalla data di entrata in vigore della legge (21/07/2005) fino al 30/06/2008 – termine ultimo per la presentazione delle istanze di accesso al Fondo di solidarietà così come prorogato dal Decreto Legge del 31/12/2007 n. 248 (cd. milleproroghe 2007) convertito dalla Legge del 28/02/2008 n. 31 – risultano pervenute al Fondo n. 11.961 istanze, per un ammontare complessivo – così come quantificato dagli istanti e fatte salve, quindi, le risultanze istruttorie – di circa € 747 mln (già al netto di correzioni di errori materiali contenuti nelle istanze stesse, delle domande inviate fuori termine, delle domande presentate più volte dal medesimo istante per il medesimo danno, ecc.).

A seguito dell'approvazione, avvenuta nell'ottobre 2010, da parte del Comitato del Fondo, delle linee guida e dei criteri per l'istruttoria delle domande di accesso al Fondo, CONSAP, nell'esercizio, ha concluso l'attività istruttoria delle circa 12.000 domande pervenute nei termini di legge e – nei primi mesi del 2012 – ha terminato l'attività di richiesta agli istanti delle dovute integrazioni documentali riguardanti le domande incomplete.

Al 31/12/2011, l'impegno presunto del Fondo, al netto delle istanze respinte e degli importi ridotti in sede di istruttoria, si attesta a € 614,6 mln, così schematicamente rappresentato:

Istanze definite		Importi ridotti in sede di istruttoria	Istanze respinte		Istanze in sospeso (in attesa della documentazione mancante)	
n.	importo (mln/€)	importo (mln/€)	n.	importo (mln/€)	n.	importo (mln/€)
2.774	125,1	59,3	966	72,9	8.221	489,5

A fronte del suddetto impegno del Fondo, i contributi affluiti dall'inizio dell'attività a tutto il 31/12/2011, pari a complessivi € 54,4 mln, sono largamente inferiori alle previsioni. Persiste, pertanto, la problematica relativa alla grave scarsità delle risorse economiche pervenute al Fondo, sulla quale CONSAP continua a sensibilizzare le istituzioni competenti.

Al fine di diffondere la conoscenza presso il pubblico delle garanzie offerte dal citato Decreto Legislativo, con conseguenti positivi riflessi sull'afflusso dei

contributi, nel dicembre 2010 è stata realizzata – sotto l’egida della Presidenza del Consiglio dei Ministri – un’apposita campagna televisiva. Nel luglio 2011 e, da ultimo, nella primavera del 2012 CONSAP ha proposto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri la ripetizione della stessa iniziativa divulgativa.

Infine, così come previsto dall’art. 14 comma 7, dall’art. 15 comma 2 del Decreto Legislativo n. 122/2005, e dall’art. 7 dell’atto di concessione sottoscritto il 24 ottobre 2006 con il Ministero dell’Economia e delle Finanze, a tutela dell’integrità patrimoniale del Fondo, CONSAP – con il parere favorevole del Comitato – ha proseguito ad esercitare le azioni di regresso cautelative nei confronti dei costruttori, depositando dinanzi ai Tribunali competenti le domande di ammissione con riserva dei crediti del Fondo.

Nel mese di aprile 2012 è stato adottato il decreto di rinnovo del Comitato del Fondo (il precedente era scaduto a maggio 2010).

CONSAP ha, a suo tempo, comunicato i dati propedeutici all’emissione del Decreto interministeriale per l’individuazione delle aree interregionali di cui all’art. 14 del D.Lgs. 122/05 – senza il quale, come noto, non si può procedere ad alcuna erogazione in favore dei danneggiati – aggiornando, di anno in anno, quello relativo alle disponibilità finanziarie del Fondo.

Persiste la problematica relativa alla grave scarsità delle risorse economiche affluite al Fondo. In effetti, da un lato perdura la tendenza all’elusione dell’obbligo del rilascio delle fidejussioni, dall’altro non hanno avuto seguito le varie proposte di modifiche legislative volte a rendere più cogente tale obbligo.

Seguono le tabelle dello stato patrimoniale e del conto economico, raffrontate con i due anni precedenti all’esercizio in considerazione.

FONDO SOLIDARIETA' ACQUIRENTI BENI IMMOBILI DA COSTRUIRE**SITUAZIONE PATRIMONIALE****ATTIVO**

	31/12/2011		31/12/2010		31/12/2009	
DEPOSITI PRESSO BANCHE		1.045.578		1.331.164		1.111.493
TITOLI		51.030.045		41.386.700		31.613.377
RATEI		546.151		130.647		83.653
Per:						
- interessi su titoli	546.151		130.647		83.653	
CREDITI		0		0		0
- diversi	0		0		0	
TOTALE DELL'ATTIVO		52.621.773		42.848.511		32.808.523
CONTI D'ORDINE						
RISARCIMENTI		614.630.335		746.844.783		778.730.940
- risarcimenti richiesti	0		746.844.783		778.730.940	
- risarcimenti in sospeso	489.543.389					
- risarcimenti definiti	125.086.946					

FONDO SOLIDARIETA' ACQUIRENTI BENI IMMOBILI DA COSTRUIRE**SITUAZIONE PATRIMONIALE****PASSIVO**

	31/12/2011		31/12/2010		31/12/2009	
DEBITI		269.064		195.673		194.192
- verso CONSAP	189.204		113.593		150.153	
- verso fornitori	75.504		2.160		0	
- per fatture da ricevere	4.356		79.920		44.039	
TOTALE DEL PASSIVO		269.064		195.673		194.192
PATRIMONIO NETTO		52.532.709		42.652.838		32.614.331
- avanzi esercizi precedenti	42.652.838		32.614.331		22.853.210	
- avanzo/disavanzo di esercizio	9.699.871		10.038.507		9.761.121	
TOTALE A PAREGGIO		52.621.773		42.848.511		32.808.523
CONTI D'ORDINE						
RISARCIMENTI		614.630.335		746.844.783		778.730.940
- risarcimenti richiesti	0		746.844.783		778.730.940	
- risarcimenti in sospeso	489.543.389		0		0	
- risarcimenti definiti	125.086.946		0		0	

FONDO SOLIDARIETA' ACQUIRENTI BENI IMMOBILI DA COSTRUIRE**CONTO ECONOMICO****ENTRATE**

	2011		2010		2009	
CONTRIBUTI		10.178.328		10.638.508		9.987.169
- Banche	3.758.704		4.472.992		4.239.130	
- Imprese di assicurazione	6.303.624		6.065.545		5.653.778	
- Intermediari art. 107 legge n. 385/93	116.000		99.971		94.261	
PROVENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI		770.675		450.860		652.323
- interessi su titoli di Stato	728.753		349.408		561.162	
- utili su vendita titoli	30.475		99.295		81.424	
- proventi su operazioni in PcT su titoli di Stato	525		0		420	
- interessi su depositi bancari	10.924		2.157		9.317	
INTERESSI ATTIVI		0		0		0
- di mora su contributi da banche	0		0		0	
ALTRE ENTRATE		2		0		0
- arrotondamenti	2		0		0	
TOTALE ENTRATE		10.949.005		11.089.369		10.639.492
DISAVANZO D'ESERCIZIO						
TOTALE A PAREGGIO		10.949.005		11.089.369		10.639.492

FONDO SOLIDARIETA' ACQUIRENTI BENI IMMOBILI DA COSTRUIRE**CONTO ECONOMICO****USCITE**

	2011		2010		2009	
SPESE DELLA STRUTTURA		988.925		799.471		643.364
- anticipate dalla CONSAP	906.161		716.957		603.364	
- erogate dal Fondo	82.764		89.714		40.000	
IMPOSTE		257.058		216.141		209.452
- su interessi dei titoli di Stato e operazioni PcT	82.655		56.213		91.342	
- su interessi dei depositi bancari	2.949		546		2.516	
- di bollo	881		258		295	
- su capital gain	682		8.420		8.540	
- sul valore aggiunto	169.890		150.703		106.761	
ALTRE USCITE		3.150		28.050		25.554
- campagna di informazione	0		24.710		14.400	
- interessi a CONSAP su spese di gestione	2.690		2.884		2.977	
- oneri e commissioni bancarie	460		451		393	
- perdite su vendita titoli	0		0		440	
- spese revisione contabile	0		0		7.344	
- arrotondamenti	0		5			
TOTALE USCITE		1.249.134		1.050.862		878.370
AVANZO D'ESERCIZIO		9.699.871		10.038.507		9.761.122
TOTALE A PAREGGIO		10.949.005		11.089.369		10.639.492

8.7 Stanza di compensazione tra le Imprese di assicurazione

Come noto, la Stanza di compensazione è prevista dal D.P.R. 18 luglio 2006, n.254 (art.13) ai fini della regolazione contabile dei rapporti economici tra le imprese di assicurazione nell'ambito della disciplina del risarcimento diretto dei danni derivanti dalla circolazione stradale, a norma del Codice delle Assicurazioni (art.150).

L'esercizio 2011 chiude con un avanzo di € 91,4 mila (€ 30,6 mila nel 2010). Ciò in relazione ad entrate per € 1.796,1 mila (€ 1.714,8 mila nel 2010) ed uscite per € 1.735,4 mila (€ 1.686,8 mila nel 2010).

Le entrate si riferiscono: per € 1.736,1 mila alle somme corrisposte trimestralmente da ANIA per il sostentamento delle spese di gestione così come da preventivo dei costi di gestione (€ 1.688,6 mila nel 2010) e, per € 60,0 mila, agli interessi attivi maturati su depositi bancari al netto dei relativi oneri di gestione e competenze bancarie, nonché alle penali comminate ad alcune compagnie per il mancato rispetto della valuta nei pagamenti dei saldi alla Stanza (€ 26,2 mila nel 2010).

Le uscite, pari ad € 1.735,4 mila, si riferiscono agli oneri ed alle spese per il funzionamento della Stanza effettivamente sostenuti dai da CONSAP.

Nel 2011, le attuali 58 imprese aderenti alla CARD hanno denunciato ed aperto informaticamente 2,5 mln di sinistri, circa 13,5 mln dall'inizio dell'attività, febbraio 2007; le richieste di rimborso ammesse alla Stanza di compensazione ammontano a circa 4 mln , oltre 18,5 mln dal febbraio 2007

Nello stesso periodo i sinistri rimborsati tramite Stanza di compensazione sono stati circa 2,3 mln, circa 11,9 mln dal febbraio 2007.

Il tempo di liquidazione dei sinistri con danni a veicoli e cose – inteso come il numero medio di giorni che intercorrono tra la data di accadimento del sinistro e quello di corresponsione del primo pagamento al danneggiato – è stato di 48 gg. nel 2011 (49 gg. nel 2010, 49 gg. nel 2009, 52 gg. nel 2008). Al riguardo è opportuno rammentare che nel 2007, primo anno di operatività della procedura dell'indennizzo diretto, tale valore era pari a 55 gg.

L'ammontare complessivo dei forfait riconosciuti nel 2011 dalla Stanza alle imprese è stato pari a circa € 5,1 miliardi (€ 6,0 miliardi nel 2010), circa € 24,3 miliardi dal febbraio 2007. Nel 2010 l'ammontare degli importi transitati in Stanza di compensazione è stato pari a circa € 10,2 miliardi, circa € 48,6 miliardi dal febbraio 2007.

Anche nel 2011 la Stanza ha provveduto, altresì, ad elaborare i saldi relativi ai "diritti di gestione" spettanti alle Imprese che hanno gestito un numero maggiore di sinistri, per la regolazione dei rapporti inerenti alle spese da queste sostenute. Il totale complessivo per l'esercizio 2011 è stato pari a circa € 31,8 mln (circa € 33,6 mln nel 2010).

Per quanto concerne i rapporti con l'utenza per l'esercizio della facoltà dell'assicurato responsabile di poter rimborsare il sinistro evitando il malus, si segnala che, nel 2011, sono pervenute circa 196 mila richieste di informazioni (circa 671 mila dal febbraio 2007). Tali richieste pervengono alla Stanza attraverso i molteplici canali attivati a favore dell'utenza (portale internet, e-mail, contact center, sportello utente, fax), di cui circa il 70% in via informatica.

Nel 2011, sono stati rimborsati dagli assicurati responsabili, al fine di mantenere la propria classe di merito, circa 17,4 mila sinistri, circa 51,1 mila dal febbraio 2007.

Dopo il fallimento nel 2010 della Progress Assicurazioni, con sede in Palermo, anche nel 2011 il sistema assicurativo italiano ha dovuto registrare la messa in liquidazione coatta amministrativa (LCA) di un'altra compagnia, più precisamente la NOVIT Assicurazioni di Torino. In data 7 aprile 2011, infatti, il Ministero dello Sviluppo Economico, con proprio decreto, ha disposto la revoca dell'autorizzazione all'esercizio delle attività in tutti i rami e la conseguente messa in LCA della NOVIT.

Effetti immediati e diretti per la Stanza di compensazione sono scaturiti fin dalla data del provvedimento poiché, ai sensi dell'art. 7.1. della CARD, la compagnia posta in LCA decade automaticamente dallo stato di Impresa partecipante al sistema con effetto dal giorno del provvedimento stesso. A decorrere da tale data, pertanto, si è avuta l'inapplicabilità della procedura del risarcimento diretto e di quella relativa ai terzi trasportati per tutti i sinistri che abbiano visto coinvolti, sia in veste di responsabile che di danneggiato, veicoli in copertura presso NOVIT e di conseguenza tutte le gestioni convenzionali, pendenti a tale data, sono state annullate e rinviate alla gestione ordinaria.

Peraltro, a differenza di quanto registrato per Progress Assicurazioni, non si sono verificati particolari problemi di gestione per la Stanza di compensazione, in quanto l'impresa in questione non presentava, al momento della LCA, pendenze nei confronti dell'intero sistema; di conseguenza l'importo complessivo, pari ad € 361.844 di cui NOVIT era a credito nei confronti delle altre Imprese - dopo l'elaborazione dell'ultima Stanza precedente il fallimento (mese di marzo 2011) - è stato

prontamente messo a disposizione del commissario liquidatore della stessa impresa, secondo sue precise richieste.

Seguono le tabelle dello stato patrimoniale e del conto economico, raffrontate con i due anni precedenti all'esercizio in considerazione.